Maura Paoli
Movimento 5 Stelle Torino
maura.paoli@gmail.com
circ3@movimentotorino.it
cell.3491161131

Alla cortese attenzione
del Presidente Daniele Valle
Circoscrizione 3 – Comune di Torino

.

INTERPELLANZA

OGGETTO: Pericolo tossicità ambientale ambito 8.22 Frejus

PREMESSO CHE

- A seguito dell'intervenuto D.L. 13 maggio 2011 n. 70, convertito con Legge 12/7/2011 n. 106 (c.d. Decreto Sviluppo) che, all'art. 5 comma 13 punto b) prevede che "i piani attuativi, come denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale vigente, sono approvati dalla giunta comunale", la previgente competenza del Consiglio Comunale in materia di approvazione dei Piani Esecutivi Convenzionati è stata superata e attestata in capo alla Giunta Comunale.
- L'area interessata dalla proposta di Piano Esecutivo Convenzionato, localizzata tra via Revello, via Moretta, via Cesana e via Frejus è classificata dal P.R.G. vigente come Zona Urbana di Trasformazione Ambito 8.22 Frejus di cui agli articoli 7 e 15 delle N.U.E.A. di P.R.G. con indice di edificabilità territoriale pari a 1 mq. SLP/mq. ST., nonchè per una porzione, come edifici di interesse storico e in particolare con valore documentario.
- La Circoscrizione 3 in data 13 settembre 2012 ha espresso **parere favorevole** al Piano Esecutivo Convenzionato in zona urbana di trasformazione ambito 8.22 Frejus, localizzata tra Via Revello, Via Moretta, Via Cesana e Via Frejus – Approvazione, **condizionato** all'accoglimento delle osservazioni emerse in sede di II Commissione, svoltasi il 10 settembre 2012.

CONSIDERATO CHE

il Comitato Sniarischiosa ha sollevato l'ipotesi di alto rischio ambientale che deriverebbe dalla messa in corso dei lavori di scavo per le seguenti motivazioni:
a) Le funzioni pregresse dell'area a partire dai primi decenni del secolo 20esimo sono state di fabbrica di autovetture prima e susseguentemente di armi e di componenti di strumenti bellici, e in particolare il settore ex-SNIA ha visto a lungo la lavorazione e lo stoccaggio di sostanze tossiche; l'area è stata altresì oggetto di bombardamenti durante il periodo 1943-45, e va considerata precauzionalmente a rischio di presenza di ordigni inesplosi (occorrenza già verificatasi in tempi recenti) in lotti non lontani dalla suddetta zona;
b) Le indagini previste dal Piano di Caratterizzazione e per l'analisi rischio sito specifica sono state eseguite dallo "Studio Genovese e Associati", incaricato dalla proprieta' stessa, e solo gli esiti di queste sono stati valutati da un ente terzo quale l'ARPA, nel tavolo tecnico (rif.protocollo n.15055 del 2/12/2010).
c) Gli avvisi di pericolo esposti all'ingresso dell'area di intervento risultano imprecisi e irregolari.

SI INTERPELLA
Il Presidente e l'Assessore competente

- Sulla possibilità di ripetere la procedura di perizia al fine di verificare la necessità di una procedura di VAS. Perizia da svolgersi con il coinvolgimento diretto dell'organo preposto (cioè ARPA) dal carotaggio sino alla refertazione, e che la campionatura venga effettuata in tutti i settori interessati al programma dei lavori.
- Sulla possibilità di rimuovere e sostituire immediatamente gli avvisi di pericolo con una descrizione circostanziata del tipo di interventi con relativa e appropriata tempistica (attualmente l'area, da poco ospite di manifestazione pubbliche, è stata chiusa per lavori manifestamente assenti e dei quali ad oggi non vi è segno alcuno).
- Sulla possibilità di ottenere la documentazione dello storico dell'utilizzo dell'area industriale dall'anno 1905al 2000 con descrizione dei tipi di produzione/lavorazione ed elenco dei materiali a tossicità ambientale di cui si ipotizza la presenza persistente ove non il deposito vero e proprio.

Firma

Torino, 14 dicembre 2012